



SEMINARI CICLO SUPERIORE AGOSTO-DICEMBRE 2020

Il romanzo è servito La gastronomia regionale nella letteratura italiana

Nella letteratura italiana la centralità del cibo è stata evidente fin dall'inizio e ribadita in ogni passaggio d'epoca. Si potrebbe dire persino che l'arte del mangiare è così importante per gli italiani che non possono fare a meno di parlarne anche quando fanno letteratura. Ma anche quando compongono canzoni, scrivono opere liriche, dipingono quadri, creano sculture. Basta visitare i musei italiani: c'è sempre un riferimento alla gastronomia. In questa brochure, sotto forma di un menù, sono stati raccolti 14 testi letterari che si riferiscono a piatti tipici di diverse regioni italiane: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Puglia, Sardegna e Sicilia. I brani fanno parte di 14 romanzi scritti da scrittori e scrittrici italiani, che spaziano tra il 1840 ed il 2018 cioè da Alessandro Manzoni a Simonetta Agnello Hornby. Ogni **testo letterario**, preceduto da una breve biografia dell'autore e una sintesi della trama del libro da cui è stato tratto, è corredato dalla **ricetta** di cui si parla nel testo e da un **breve saggio sull'ingrediente principe** attorno al quale ruotano i due testi precedenti. Si tratta solo di quattordici esempi scelti per varietà di portata, di origine regionale, di ingrediente e di autori, in modo da offrire un ventaglio esemplificativo della presenza della gastronomia italiana nella letteratura del Belpaese.

Docente Néstor Saporiti
Mercoledì dalle 09:00 alle 12:00
Prima lezione 26 agosto – Ultima 2 dicembre
Codice del corso: 2020-06-46-617-006

AMAMI, ALFREDO! Le passioni nell'Opera Italiana

Lungo tutta la sua storia l'opera italiana è stata da sempre una specie di palestra dei sentimenti umani: ideali patriottici, idealizzazioni, virtù altruiste, ma anche di tutte quelle passioni legate all'amore tra due esseri umani. L'obiettivo di questo seminario è esplorare queste ultime attraverso le più belle pagine musicali dell'opera italiana. Quindi, dopo una breve introduzione sulla storia di questa espressione musicale e le sue caratteristiche più specifiche (struttura musicale, spazio scenico, interpreti, ecc.), verranno affrontati i seguenti argomenti:

1. L'INNAMORAMENTO: *La Bohème* (G. Puccini)
2. L'AMORE NON CORRISPONTO: *L'elisir d'amore* (G. Donizetti)
3. L'ATTRAZIONE FISICA: *Tosca* (G. Puccini)
4. LE DIFFERENZE SOCIALI: *Gianni Schicchi* (G. Puccini)
5. LA SEDUZIONE: *Rigoletto* (G. Verdi)
6. LE DIFFERENZE CULTURALI: *Madama Butterfly* (G. Puccini)
7. LA GELOSIA: *Otello* (G. Verdi)
8. LA FEDELITÀ: *Andrea Chénier* (Umberto Giordano)
9. IL TRADIMENTO: *I Pagliacci* (R. Leoncavallo)
10. L'UMILIAZIONE: *L'incoronazione di Poppea* (Monteverdi)
11. IL RISENTIMENTO: *Cavalleria Rusticana* (Pietro Mascagni)
12. LA RICONCILIAZIONE: *Norma* (V. Bellini)
13. IL SACRIFICIO PER AMORE: *La Traviata* (G. Verdi)
14. IL MATRIMONIO: *La serva padrona* (G.B. Pergolesi)

Docente Néstor Saporiti
Giovedì dalle 13:00 alle 16:00
Prima lezione 27 agosto – Ultima 3 dicembre
Codice del corso: 2020-06-46-617-008

“Memoria di donna”

La memoria non è solo ciò che ricordiamo, ma anche ciò che abbiamo deciso di dimenticare e che, al tempo stesso, abbiamo rielaborato, quasi come un artefatto, un costruito. In parole di Tabucchi: “la memoria, una perfetta falsaria”. Partendo da questa premessa, dobbiamo soffermarci sulle seguenti domande: Chi ricorda? Chi dimentica? Perché si ricorda e perché si dimentica? Quanto c'è in ognuno di noi di memoria e di oblio? Quale essere ha più capacità per attivare la memoria? Che dice o meno sulla nostra identità il passato che vogliamo riportare o dimenticare? È possibile essere il Funes di Borges, il personaggio dalla memoria assoluta che tutto ha presente, senza filtrare e senza selezionare? Quanta forza ha il linguaggio per mantenere attiva la memoria? Quanto influisce la sensibilità come “archivio”? Il presente seminario ci invita a riflettere su tutto ciò attraverso due autrici che forse mettono sotto giudizio il concetto di memoria, a modo largo, appunto per farci pensare: l'una, Natalia Ginzburg nel suo *Lessicofamigliare*; l'altra, Simonetta Agnello Hornby con *La Mennulara*. Chissà se attraverso queste letture arriviamo a scoprire veramente di cosa parliamo quando adoperiamo la parola memoria.

Docente Marisa Ciccarelli
Sabato dalle 14:00 alle 17:00
Prima lezione 29 agosto – Ultima 5 dicembre
Codice del corso: 2020-06-46-617-007

Riso, sorriso e riflessioni: la satira come strategia di denuncia

In un'occasione si è detto che ridere significa cogliere le contraddizioni che ci sono nei nostri atti, nella nostra quotidianità, nei nostri discorsi, nel nostro essere. Contraddizioni che, una volta avverate, andrebbero ingrandite di fronte allo specchio della riflessione. Perché abbiamo agito o parlato in modo buffo? Un riso che si avvicina alla satira, un riso che viene usato come strategia di denuncia, come polemica verso ciò che siamo, che facciamo, che diciamo. In tutti i tempi le meschinità e le miserie sono state analizzate anche sotto quest'ottica. Vi invitiamo quindi ad esaminare testi ed immagini di svariati tipi e di diverse epoche, che faranno della satira il nostro filo conduttore per esplorare il mondo antico e quello contemporaneo.]

Docente Marisa Ciccarelli
Sabato dalle 10 alle 13
Prima lezione 29 agosto – Ultima 5 dicembre
Codice del corso: 2020-06-46-617-002

Strada facendo. Storie di una vita

Chi è chi? Chi conosce tutto della vita dell'altro? Perché si vogliono mettere a luce miserie, successi, fallimenti, intrighi, sospetti e vittorie altrui? Perché si vuole sapere sulla vita degli altri? Quanto importa la vita e la morte di un qualcuno al di là della propria opera? Quanto c'è di verità e quanto di finzione, quanto di esagerazione e quanto di giusta misura nella penna di un biografo? Questa volta la proposta è avviata verso la ricerca della ricostruzione di una vita, quella di Lucrezia Borgia, attraverso il libro di Dario Fo, *La figlia del papa*. Il presente seminario ci farà riflettere su un tipo testuale molto particolare, la biografia. Strada facendo, noi lettori diventeremo curiosi (se non pettegoli) del ritratto di un personaggio del quale tutti hanno parlato. Ma chi sarà stata veramente questa donna? Dov'è la risposta? Indagare nelle diverse storie sulla vita di Lucrezia Borgia, ecco la sfida di questi incontri.

Docente Marisa Ciccarelli

Martedì dalle 13:00 alle 16:00
Prima lezione 25 agosto – Ultima 1 dicembre
Codice del corso: 2020-06-46-617-003

Mercoledì dalle 19:00 alle 22:00
Prima lezione 26 agosto – Ultima 2 dicembre
Codice del corso: 2020-06-46-617-005

Venerdì dalle 18:00 alle 21:00
Prima lezione 28 agosto – Ultima 4 dicembre
Codice del corso: 2020-06-46-617-010

Un soffio di quotidianità

Camminare, andare, passeggiare, viaggiare, muoversi. Ne vale la pena, sì, solo se si va ad occhi aperti, anzi spalancati. Osservare accuratamente il mondo mentre si è in movimento risulterebbe difficile perché lo stesso movimento non ci permetterebbe di fissare: tuttavia esiste chi ha la capacità di catturare l'istante, di fare focus laddove nessuno ha visto. Ed ecco la proposta di questo seminario: scattare una foto all'improvviso, senza pose, *al naturale*. Mario Soldati, forse da regista cinematografico, ha tentato di muoversi per il mondo *vedendo*. Toccherà a noi andare a mettere occhio dietro la sua lente, nella vita quotidiana, nei gesti dei personaggi più semplici o più complessi che girovagano per il mondo. Abiti, costumi, bugie, miserie, divertimenti, cibi, vini, tradizioni, ipocrisie, che girano in una giostra da Luna Park. Gli elementi semplici di tutti i giorni, le fatiche quotidiane, le faccende domestiche saranno il contesto succulento di storie di uomini, di donne e del loro fare i conti con la vita. *Lamessa dei villeggianti* ci servirà come oggetto di analisi per addentrarci in questa quotidianità.

Docente Marisa Ciccarelli
Mercoledì dalle 16:00 alle 19:00
Prima lezione 26 agosto – Ultima 2 dicembre
Codice del corso: 2020-06-46-617-004

Narrativa breve del XX secolo Un viaggio nel tempo e nello spazio della letteratura italiana

Storie brevi, pochi personaggi, tempi precisi e non solo. Lo spunto del seminario sarà il racconto breve della letteratura italiana del XX secolo che ci permetterà di partire da cosa viene detto e come viene detto per allargarci sui temi e sui messaggi che ogni autore fa scattare in ogni lettore. Un percorso libero per un'ampia varietà di generi (racconto, favola, monologo ecc.) e per vari autori: D. Buzzati, S. Benni, I. Calvino, A. Campanile, V. Cerami, E. De Luca, N. Ginzburg, P. Levi, E. Morante, A. Moravia, tra altri. Ogni incontro un racconto al quale verranno accostati altri materiali che stimoleranno alla riflessione. Prenderemo inoltre spunto dalle stesse letture per sviluppare la capacità di scrittura e l'analisi delle strutture morfosintattiche più italiane.

Docente Flavia Munno
Giovedì dalle 09:00 alle 12:00
Prima lezione 27 agosto – Ultima 3 dicembre
Codice del corso: 2020-06-46-617-001

Apocalittici e integrati Personaggi e storie della cultura *pop* italiana e della *controcultura* tra gli anni '60 e gli anni '90

Attraverso canzoni, film, fumetti e letture di diverso genere proveremo a disegnare i contorni del paesaggio culturale italiano e del mondo dei mass media. Ci accompagneranno in questa avventura uomini e donne famosi in tutto il mondo (Raffaella Carrà, Umberto Eco, Silvio Berlusconi) e meno conosciuti. In questo percorso ci sarà spazio per la musica tra Raffaella Carrà, musica prog, e rock anni '90; leggeremo saggi, frammenti di romanzi e fumetti che ci porteranno nel cuore della cultura italiana; inoltre conosceremo i programmi televisivi e radiofonici che hanno fatto la storia di questi mezzi di comunicazione.

Letture:
Umberto Eco, Fenomenologia di Mike Bongiorno, in Diario Minimo, 1961.
Pier Vittorio Tondelli, Altri Libertini, 1980
Diego De Silva, Sono contrario alle emozioni, 2011.
Fumetti: Andrea Pazienza, Dylan Dog, Corto Maltese.
Articoli di giornali e riviste online.
Musica: Raffaella Carrà, Area, CCCP, Litfiba, Afterhours e molti altri
Televisione: La ruota della fortuna, Mai dire Gol, L'ottavo nano

Docente Marco Lera
Lunedì dalle 18:00 alle 21:00
Prima lezione 24 agosto – Ultima 21 dicembre
Codice del corso: 2020-06-46-617-009